



# Il consumo di ALCOL nelle Marche: i dati 2012 - 2015 del sistema di sorveglianza Passi

Consumo alcolico a maggior rischio (ultimi 30 giorni) Regione Marche	
Consumo a maggior rischio* °	19%
- Consumo abituale elevato **	4%
- Consumo fuori pasto	8%
- Consumo <i>binge</i> *** °	10%

\* consumo abituale elevato e/o bevitore fuori pasto e/o bevitore *binge*.

\*\* più di 2 unità alcoliche in media al giorno per gli uomini e più di 1 per le donne

\*\*\* chi negli ultimi 30 giorni ha consumato almeno una volta in una singola occasione 5 o più unità alcoliche (uomini) e 4 o più unità alcoliche (donne)

## Consumi di alcol

Il 64 % degli intervistati (55% il dato nazionale) dichiara di essere bevitore, ossia di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica<sup>1</sup>.

Il consumo di alcol a maggior rischio è più diffuso tra gli uomini, nelle fasce di età più giovani e nelle persone con alto livello di istruzione.

Circa un quinto degli intervistati (19%) può essere classificabile come consumatore di alcol a maggior rischio o perché fa un consumo abituale elevato (4%) o perché bevitore fuori pasto (8%) o perché bevitore *binge* (10%) oppure per una combinazione di queste tre modalità.

Il range per questo indicatore varia dal 14,2% dell'AV 4 al 20,7% dell'AV 5.

Nel periodo 2012-2015, nel Pool di ASL la percentuale di bevitori a maggior rischio è del 17%.

## L'atteggiamento degli operatori sanitari

Solo una piccola parte (3%) dei consumatori di alcol a maggior rischio, riferisce di aver ricevuto il consiglio da parte del medico di ridurre il consumo.

Tra i fattori di rischio comportamentali il consumo di alcol rappresenta l'abitudine di cui si ha meno consapevolezza.

Attenzione degli operatori sanitari (ultimi 12 mesi) Regione Marche	
Consumatori a maggior rischio che hanno ricevuto il consiglio di bere meno*	3%

\* il denominatore comprende tutti i consumatori a maggior rischio, anche quelli a cui un medico o altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi non ha chiesto se bevono



- peggiore del valore nazionale
- simile al valore nazionale
- migliore del valore nazionale

Consumo di alcol a maggior rischio  
Pool di Asl, PASSI 2012-2015 (%)

<sup>1</sup> L'unità alcolica corrisponde a una lattina di birra, un bicchiere di vino o un bicchierino di liquore.

## Alcol e guida

Secondo i dati 2012-2015 del sistema di sorveglianza PASSI relativi alla Regione Marche, tra i bevitori di 18-69 anni che hanno guidato l'auto/moto negli ultimi 12 mesi, il 9% dichiara di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol, cioè dopo avere bevuto nell'ora precedente almeno due unità alcoliche.

La guida sotto l'effetto dell'alcol è un comportamento riferito più spesso dagli uomini (13% vs il 4% delle donne) e dai più giovani.

Il range per questo indicatore varia dal 6,5% della AV 2 al 13,4% della AV 1.

Nel periodo 2012-2015 nel Pool di Asl l'8% di intervistati dichiara di aver guidato sotto effetto dell'alcol.



*Guida sotto l'effetto dell'alcol tra i bevitori 18-69 anni che hanno guidato l'auto/moto negli ultimi 12 mesi  
Pool di Asl, PASSI 2012-2015 (%)*

## Controlli delle Forze dell'Ordine e ricorso all'etilotest

Il 38% degli intervistati riferisce di aver avuto negli ultimi 12 mesi almeno un controllo da parte delle Forze dell'Ordine.

Il range per questo indicatore varia dal 31,7% dell'AV 2 al 43,6% dell'AV 3.

Nel periodo 2012-2015 nel Pool di Asl la percentuale di persone fermate dalle Forze dell'Ordine è del 32%.



*Controllo da parte delle Forze dell'Ordine negli ultimi 12 mesi  
Pool di Asl, PASSI 2012-2015 (%)*

Tra chi è stato fermato, il 13% riferisce che il guidatore è stato sottoposto anche all'etilotest (10% il dato nazionale). Questa percentuale è più alta nelle fasce di età più giovani: si passa dal 26% dei 18-24enni al 5% dei 50-69enni.

## Conclusioni

La maggior parte degli intervistati nella regione Marche non beve alcol o beve moderatamente. Tuttavia, si stima che circa un quinto degli adulti abbia abitudini di consumo considerate a rischio per quantità o modalità di assunzione. I dati mettono in risalto uno scarso interesse dei medici e degli altri operatori sanitari rispetto al consumo di alcol dei propri assistiti: solo pochi bevitori a rischio riferiscono di aver ricevuto dal proprio medico un consiglio di bere meno.

La guida sotto l'effetto dell'alcol è un problema diffuso: circa un guidatore su dieci ha un comportamento a rischio. Quasi la metà degli intervistati riferisce di essere stato fermato dalle Forze dell'Ordine, ma i controlli sistematici con l'etilotest, strumento di provata efficacia nella riduzione della mortalità da incidente stradale, sono ancora poco diffusi nella regione Marche come pure a livello nazionale.

### Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (*Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia*) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aree Vaste ASUR, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per AV) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi).

**A cura di:** Francesca Polverini, Cristina Mancini, Fabio Filippetti - Osservatorio Epidemiologico Regionale, Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Marche - per la Rete Epidemiologica delle Marche (coordinamento territoriale PASSI)